



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



VERBALE di INCONTRO

Il giorno 31 marzo 2017, presso la Direzione Lavoro della Regione del Veneto, alla presenza del Direttore della U.O. Mercato del Lavoro e Interventi per l'Occupazione dott. Roberto Fabian, assistito dalla dott.ssa Paola Fusetti della Direzione stessa e dalla dott.ssa Anna Mandich della Città Metropolitana di Venezia, e in presenza del dott. Enrico Montagner dell'Unità di Crisi di Veneto Lavoro, si sono incontrati:

- **Trevisan s.p.a. unipersonale**, con sede legale in Noale (VE), Via Meucci 15, C.F. e P.I. 02707410276, in persona del signor Paolo Perale, responsabile amministrazione e finanza, giusta delega dell'Amministratore Giuseppe Trevisan depositata, assistito dall'avv. Andrea Righi;
- **Confindustria Venezia**, nella persona del dott. Giovanni Donegà;
- **FISTEL- CISL di Venezia**, nella persona del Sig. Mauro Vianello;
- **SLC-CGIL di Venezia**, nella persona del Sig. Nicola Romanato;
- **RSU aziendale**, nelle persone dei Sigg.ri Otello Bedin, Nicola Squizzato e Francesco Bortolato;

premesse che

- a. Trevisan spa, che svolge la propria attività nel settore dell'ecologia, realizzando la raccolta, la selezione e lo smaltimento di rifiuti civili ed industriali, occupa ad oggi 78 dipendenti (25 impiegati e 53 operai), di cui 10 a tempo determinato;
- b. Con comunicazione del 23/01/2017, assunta al Prot. interno n. 25897 del 23/01/2017, l'azienda ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della L. 223/91 ss.mm.ii. per complessivi n. 10 esuberanti, alla quale si rinvia e che si richiama integralmente;
- c. Le OO.SS. hanno richiesto nei termini di legge l'esame congiunto ex art. 4, comma 5 Legge 223/1991; conseguentemente si sono tenuti tre incontri in sede aziendale nei giorni 13/02/2017, 24/02/2017 e 07/03/2017, al termine dei quali le Parti hanno constatato l'impossibilità di giungere ad un accordo;
- d. A fronte di ciò, con comunicazione del 10/03/2017, assunta al Prot. interno n. 97862 del 10/03/2017, la Società ha inviato alla Regione domanda di convocazione per l'esame congiunto ai sensi dell'art. 4, comma 7, L. 223/91;
- e. con nota del 14/03/2017 / prot. 104896 la Regione convocava le Parti per il giorno 24/03/2017;
- f. in tale occasione la Società confermava la necessità di procedere a una riorganizzazione del ciclo produttivo, con particolare riferimento al reparto denominato "impianto cartaccia";
- g. tale riorganizzazione del ciclo produttivo, dettata dalla necessità di ridurre i costi della produzione per mantenere una posizione di competitività nel mercato di riferimento, comporta la decisione di chiusura del reparto addetto alla cernita di carta da macero, a causa dell'assenza di produttività ed efficienza del reparto stesso;

- h. al termine dell'incontro, Istituzioni ed OO.SS. hanno chiesto alla Società di valutare anche altri percorsi a tutela dell'occupazione, quali il contratto di solidarietà difensivo o la ricollocazione delle unità in esubero presso altri reparti dell'azienda, previo eventuale formazione specifica, pur confermando la disponibilità ad un accordo ex L. 223/91 basato sull'unico criterio della non opposizione;
- i. al termine di tale incontro, le Parti si aggiornavano alla data odierna per ulteriori approfondimenti;
- j. all'incontro odierno la Società dichiara quanto segue: *“La società Trevisan Spa ribadisce le ragioni poste a fondamento dell'avviata procedura e, per l'effetto, la necessità di procedere con gli esuberanti indicati e nel numero indicato. Si rende disponibile a valutare entro il 09 aprile 2017 una soluzione incentivata tramite il riconoscimento di 6 mensilità di retribuzione con ciascuno dei lavoratori interessati o comunque una soluzione economica previo accordo da ricercare con ciascuno di essi da formalizzarsi in sede sindacale ex art. 411 c.p.c., anche in relazione alle specificità che dovessero emergere in relazione alla singola posizione. A far data dal 10 aprile 2017, al termine della presente fase amministrativa della procedura ex lege 223/1991, stante la natura oggettiva delle determinazioni assunte, la società si riterrà libera di procedere alla formalizzazione delle risoluzioni di tutti i rapporti oggetto della procedura senza riconoscimento di alcun incentivo e conformemente ai criteri di legge.”*
- k. Le OO.SS. e le Istituzioni ribadiscono quanto già espresso nel corso del precedente incontro al fine di tutelare nel miglior modo possibile l'occupazione.

Tutto ciò premesso, si conviene tra le Parti quanto segue:

- A fronte delle dichiarazioni oggi formalizzate dalle Parti presenti, congiuntamente si rinvia la definizione della procedura ex L. 223/91 di cui alle premesse a venerdì 7 aprile p.v. ore 11.30 presso questa sede, nella speranza che tale rinvio possa favorire l'individuazione di un possibile accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

TREVISAN SPA

CONFINDUSTRIA VENEZIA

HISTEL-CISL

SLO-CGIL

RSU

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Unità di Crisi di

VENETO LAVORO

Emico Montagner

REGIONE del VENETO

IL DIRETTORE
Dott. Roberto...